Scuole superiori, manutenzione e trasporto disabili: Anci Sicilia chiede garanzie alla Regione

“Subito un incontro e la garanzia che entro settembre le 500 scuole superiori siciliane possano funzionare a dovere, così come il trasporto degli studenti disabili”. La richiesta parte dal vice presidente dell’Anci Sicilia, Paolo Amenta ed è rivolta alla Regione, in considerazione del periodo complesso di passaggio dalle ex Province ai Liberi Consorzi, competenti in materia. La preoccupazione espressa dal sindaco di Canicattini è legata alla premessa che “a tutt’oggi – spiega il vice presidente dell’associazione dei comuni- nessun intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria è stato garantito dai commissari alla guida degli enti”. Il primo cittadino di Canicattini protesta per quella che definisce un’evidente “inerzia che si registra in quelle che erano le Province regionali e che avranno entro il 31 ottobre prossimo le adesioni ufficiali da parte dei Comuni”. Secondo Amenta, affidare ad un commissario il ruolo di presidente, giunta e consiglio provinciale avrebbe dovuto facilitare e velocizzare ogni intervento. “In realtà non è stato così- osserva- Basta guardare lo stato in cui versano le 500 scuole superiori pubbliche siciliane, come le strade provinciali, 10 mila chilometri prive di interventi manutentivi”.

Siracusa. Muore un 53enne lungo la ciclabile, polemiche su difficoltà nel soccorso

Una passeggiata a ritmo sostenuto, alternata alla corsa, lungo la pista ciclabile. Come tanti, anche in un caldo pomeriggio di agosto certo non uno dei più afosi. All'improvviso un malore e V.C., 53enne originario di Avola, si è accasciato al suolo, privo di sensi. Subito è partita la chiamata al 118 mentre altre persone, presenti in quel momento in quel tratto, si sono prodigate per fornire i primi soccorsi.

Nel giro di pochi minuti, sul posto è arrivata l'ambulanza ma i paramedici avrebbero avuto notevoli difficoltà ad accedere sulla pista ciclabile. Alcuni testimoni parlano di almeno una decina di minuti spesi in tentativi prima di lasciare il mezzo di soccorso a distanza e scendere a piedi e con l'attrezzatura base.

Quindi la corsa all'Umberto I dove però, in serata, il 53enne sarebbe giunto privo di vita. Un infarto la probabile causa del decesso.

Di certo l'incidente è destinato ad accendere polemiche. Le più roventi, sulla sicurezza della pista ciclabile in caso di incidenti. Ma l'indagine dovrà anche rispondere ad un inquietante interrogativo di fondo: quei minuti alla ricerca di un accesso alla ciclabile avrebbero potuto salvargli la vita? Per questa funesta estate siracusana, il nuovo caso è servito.

Siracusa medievale a palazzo Bellomo, fino al 7 settembre palazzi e torri in mostra

L’architettura medievale di Siracusa al centro di un progetto che mira a riscoprirne i palazzi e le torri nei diversi quartieri della città. Questo è “Le torri di Siracusa” , iniziativa realizzata dal Comune e dalla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, in collaborazione con l’associazione culturale “Art in Town e Cultur’Arte”. Si tratta di un nuovo itinerario culturale della città tra i palazzi di Ortigia, la Camera Reginale, Palazzo Bellomo, Palazzo Montalto e le torri di avvistamenti di Acradina, Tiche, Epipoli e Neapolis, da riscoprire attraverso l’obiettivo di 5 fotografi. L’iniziativa è stata presentata questa mattina alla Galleria Bellomo. La mostra potrà essere visitata fino al 7 settembre prossimo.

Siracusa. Fotografi abusivi, la Cna propone un piano di contrasto

“Stop all’abusivismo, dilagante nel settore della fotografia. Regole nuove per eventi di rilievo come i matrimoni”. La sollecitazione parte dalla Cna di Siracusa ed è indirizzata a tutte le amministrazioni comunali del territorio. La proposta del presidente provinciale, Antonino Finocchiaro, è quella di dare il via al piano “Fotografo Vero”. Ai Comuni l’associazione di categoria propone una procedura nuova, snella, con cui, nel caso di matrimonio, gli sposi indichino

il professionista incaricato ad occuparsi del servizio fotografico, con i dati e la posizione Iva del fotografo in questione. Un modo per tenere l'abusivismo sotto controllo, a tutela degli operatori regolari. Critici, per la Cna, i dati relativi a questo fenomeno negli ultimi anni. "Centinaia- spiega Finocchiaro- gli operatori in nero, con personale in nero, che rischiano di bloccare sul nascere qualunque andamento positivo di sviluppo e ripresa delle imprese artigiane". "Fotografo Vero" non rappresenta, per il presidente della Cna, una proposta risolutiva, "ma pensiamo- prosegue- che le istituzioni abbiano la responsabilità di un'inversione di tendenza nell'azione propulsiva finalizzata a contrastare questo triste fenomeno, che vede interessate migliaia di imprese regolari, impegnate in un confronto impari con un sistema che si fa beffa del rispetto delle regole e dello Stato".

Cassibile. In giro in scooter e senza patente: ai domiciliari sorvegliato speciale

Non avrebbe potuto in quanto sottoposto alle misure legate alla sorveglianza speciale, ma i carabinieri lo hanno sorpreso, ieri sera, a bordo di un motociclo in giro per Cassibile, nonostante fosse anche privo di patente, che gli era stata revocata proprio perché sorvegliato speciale. Luciano De Carolis, 40 anni, siracusano, pluripregiudicato, è stato riconosciuto dai militari, che lo hanno bloccato e arrestato. Gli sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa. Tesserini venatori, dopo Ferragosto la distribuzione negli uffici di Grottasanta

Al via dopo Ferragosto la distribuzione dei tesserini venatori per la stagione di caccia 2014/2015. Cambia la sede rispetto al consueto. I tesserini potranno essere ritirati, infatti, nella sede del quartiere Grottasanta, in largo Luciano Russo. Una proposta avanzata dal vice presidente del consiglio comunale, Pippo Impallomeni. Questa soluzione, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe consentire di superare il problema dell'ingolfamento degli uffici, con i conseguenti disagi per gli utenti. "La distribuzione nel centro storico- osserva Impallomeni- presentava tutti i limiti logistici che possono essere immaginati e che molti hanno vissuto sulla propria pelle. Quest'anno si è optato per una nuova sede, pià appropriata perchè dotata di locali idonei e di un ampio parcheggio".

Siracusa. Sigilli a un ristorante-pizzeria poco

fuori il centro abitato, lungo via Elorina

Carni avariate, acqua e confezioni di pasta scadute, insetti grandi e piccoli tra gli alimenti, macchinari sporchi e maleodoranti. Una lunga contestazione di infrazioni che hanno portato alla chiusura di un ristorante-pizzeria in via Elorina, nei pressi di Santa Teresa. I controlli sono stati coordinati dal nucleo Annonario della Municipale e hanno visto impegnati anche i carabinieri, il servizio di igiene degli alimenti dell'Asp e l'ufficio prevenzione vigilanza e ispezione di Siracusa.
Lo stato igienico generale viene definito "grave" e presenterebbe lacune anche nelle norme base per la conservazione dei cibi. Il proprietario non è stato in grado di produrre le autorizzazioni amministrative e sanitarie. Attività sprovvista anche del piano di autocontrollo sulla sicurezza ambientale. Inevitabile la chiusura temporanea e il sequestro della struttura.
(foto: archivio)

Siracusa. Posti di blocco della Polstrada sulla 114. Capodicasa: "In troppi senza cintura di sicurezza"

Ancora troppi automobilisti senza cintura di sicurezza e sempre più veicoli privi di copertura assicurativa. La conferma di un dato più volte segnalato dalla Polizia stradale

emerge anche dall'attività condotta ieri dalla Polstrada Sicilia Orientale nell'ambito dei nuovi piani operativi finalizzati al contrasto di attività illecite sulle strade. Per tutta la giornata di martedì gli uomini ai comandi di Antonio Capodicasa hanno effettuato controlli sulla statale 114, all'altezza dell'area di servizio "Serramendola". Un servizio congiunto che ha visto insieme il personale della Stradale di Siracusa insieme ai colleghi dei distaccamenti di Noto e Lentini. Il bilancio è di 80 veicoli controllati e altrettante persone identificate. Le sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada sono state 6 per 213 punti della patente di guida decurtati per infrazioni varie. La maggior parte ha riguardato il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza (in 38 casi), due le multe elevate per uso del telefonino alla guida, un eccesso di velocità e 4 mezzi privi di assicurazione. Gli uomini della Stradale hanno ritirato 5 carte di circolazione e ne hanno sospese due per la mancata revisione del veicolo. Alla Banca Dati Sdi gli agenti sono ricorsi 21 volte. "L'analisi dei dati- osserva Capodicasa- fa riscontrare ancora una volta un numero preoccupante di utenti della strada che non usano la cintura di sicurezza, obbligo che riguarda anche i passeggeri dei sedili posteriori, salvo in caso di esenzione. Un errore imperdonabile – ricorda il comandante della Polstrada – èritenere che le cinture di sicurezza servano solo in autostrada e sulle strade extraurbane. In realtà le cinture sviluppano il massimo della loro efficacia fra i 30 e i 110 km orari, con la punta massima di differenza nei dati della mortalità fra i 40 e i 70 km orari, velocità tenuta normalmente all'interno dei centri abitati. Si ricorda che questi nuovi dispositivi di controllo sono una ottima occasione di prevenzione ed educazione stradale, in modo da rafforzare e diffondere l'idea che, semplicemente, allacciando le cinture, anche quelle posteriori, è possibile salvarsi la vita in caso di incidente". Capodicasa torna anche sul tema assicurazione. "Aumentano i mezzi che ne sono privi, un fenomeno preoccupante- osserva- ma monitorato".

Siracusa. Emergenza incendi, i sindacati dei Vigili del Fuoco: "Ecco in che condizioni lavoriamo"

“Un diffuso quanto giustificato allarmismo e malessere viene espresso in questi giorni dai cittadini della provincia a seguito degli ultimi eventi drammatici: l’incendio di Tivoli, quello del centro Caritas di Augusta, della riserva di Cava Grande, della zona nord e sud della provincia”. A parlarne sono le segreterie e i coordinamenti dei vigili del fuoco aderenti a Conapo e all’Unione sindacale di Base attraverso le parole di Francesco Anzalone e Giovanni Di Raimondo. “Un vero bollettino di guerra giornaliero- osservano i due rappresentanti dei vigili del fuoco. Interventi a raffica, una sequenza inarrestabile”. Non è la prima volta che si mette in evidenza la situazione difficile in cui i vigili del fuoco sono costretti a lavorare, con decine o addirittura centinaia di richieste di soccorso al giorno, incendi boschivi, interventi di interfaccia urbano-rurali. “E’ ovvio che i cittadini chiedano che si risolvano i problemi segnalati in tempi ragionevolmente brevi- proseguono le due sigle sindacali- e sono emblematici gli incendi di Tivoli, spento dai residenti della zona e quello della Caritas di Augusta, dove, all’arrivo dei soccorritori, la gente inveiva contro loro dai balconi”. Le ragioni di una situazione così difficile e spesso incandescente è legata a diversi fattori e soprattutto alla carenza di organico e mezzi. “Il ministro Angelino Alfano- ricordano Anzalone e Di Raimondo- sull’onda emotiva degli incendi del 23 e 24 giugno scorsi aveva garantito l’invio di 68 unità di vigili del fuoco permanenti

per i 9 comandi siciliani, oltre al dispositivo attuale, 150 unità di Vigili del Fuoco Volontari, mezzi e automezzi straordinari. Solo parole, ad oggi". Nemmeno il vertice di luglio in prefettura sarebbe servito ad incrementare uomini e mezzi. I sindacati di categoria parlano del riordino del Corpo, che vuol dire "spending review e, dunque, tagli di fondi e di uomini, 150 in Sicilia, la prima, negli ultimi 4 anni, per numero di interventi di soccorso in Italia, 75 mila. Siracusa ha in organico complessivo 156 Vigili del Fuoco divisi in quattro turni e in cinque sedi di servizio, compresa la sede portuale di Augusta che operano giornalmente h24 senza soluzione di continuità con automezzi vetusti gestiti in maniera discutibile con pochi uomini e risorse economiche pari a zero. "Abbiamo chiesto un incontro con il Commissario del Libero Consorzio di Siracusa, Mario Ortello – proseguono Anzalone e Di Raimondo- per avere un minimo contributo per una squadra aggiuntiva boschiva che manca ormai da tre anni, divenuta indispensabile per il dispositivo provinciale di soccorso: nessuna risposta". Per i sindacati dei vigili del fuoco non si può prescindere da un piano di intervento che coinvolga in maniera organica tutte le istituzioni competenti in materia di incendi. "Cabina di regia unica funzione H24 con un congruo contingente di uomini e automezzi per il pronto intervento immediato, evitando verifiche sul campo inutili che allungano notevolmente i tempi. Prevenzione e repressione. Serve un controllo maggiore, continuo e costante delle forze dell'ordine su tutto il territorio provinciale e su tutte le aree maggiormente esposte al rischio . Solo con un piano mirato, concordato e applicato- concludono i vigili del fuoco- si possono risolvere in maniera efficiente e degne di un paese civile le emergenze che ogni anno si presentano ciclicamente sull'onda emotiva si rischia di pianificare cose vuote e inutili.

Siracusa. Turismo accessibile, tra "percorsi a metà ed errori che vanificano gli sforzi"

Un percorso per non vedenti nel cuore del centro storico. Iniziativa opportuna, necessaria per rendere il turismo locale accessibile. Non bastano, però, le buone intenzioni, per ottenere risultati concreti. La differenza tra un percorso e “quattro passi” è sostanziale. In Ortigia , tempo addietro, è stato realizzato un tratto, da fonte Aretusa all’ingresso di piazza Duomo, per i turisti (e i residenti) non vedenti. Un tragitto che, nei fatti, attraversa solo via Picherali. “Praticamente inutile- segnala una lettrice di SiracusaOggi- I turisti non vedenti preferiscono di gran lunga farsi accompagnare da una guida piuttosto che percorrere un brevissimo tratto per arrivare ad una tabella mal posizionata. Per leggerla- protesta la lettrice- visto che si devono usare le mani, ci si deve inclinare di parecchio. Scomodo all’inverosimile. Un errore grossolano che vanifica gli sforzi di tanti e in special modo delle associazioni e dei gruppi che lavorano per rendere Siracusa una città davvero accessibile”. Il problema sarebbe stato segnalato dalle associazioni all’assessorato alle Politiche sociali e si attende adesso un riscontro. “Per fortuna- osserva ancora la lettrice- ci sono iniziative che lasciano ben sperare, come quella organizzata per domani mattina, quando i cittadini siracusani e della provincia, ciechi e ipovedenti, potranno prendere parte , insieme all’associazione Fildis e all’Anfass ad una mini crociera al Porto Grande”. L’iniziativa rientra nell’ambito del progetto “Siracusa per tutti e mare per tutti”, portato

avanti dal Bernadette Lo Bianco.